

DIRETTIVE PER UTILIZZO DA PARTE DI TERZI DELLE SALE COMUNALI

- 1) Le sale principali a disposizione per Attività, Riunioni/Convegni e Manifestazioni di vario genere, sono:
 - a) Teatro di Villa Belvedere – 160 posti
 - b) Auditorium Madre Teresa di Calcutta (Sala Consiliare) – 80 posti
 - c) Sala Conferenze - 1° Piano della Barchessa di Villa Errera – 90 posti
 - d) Villa XXV Aprile
 - e) Sala centrale del piano rialzato di Villa XXV Aprile – 50 posti
 - f) Atrio Barchessa di Villa XXV Aprile – 40 posti
 - g) Sala Mostre della Barchessa di Villa XXV Aprile
 - h) Sala conferenze del Centro Civico di Scaltenigo – 45 posti
 - i) Sala Centrale del Centro Civico del capoluogo “Masenello” (Gestione ARCAM – Mirano)
 - j) Sala del Centro Civico Renzo Milan di via Gramsci – 40 posti
- 2) **L’uso delle sale richieste avviene tramite il rilascio della prevista autorizzazione, previa verifica della disponibilità, ed a seguito del pagamento eseguito esclusivamente dallo stesso richiedente della tariffa vigente per mezzo del sistema PagoPa MyPay - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto, tramite la procedura indicata nel sito comunale (www.comune.mirano.ve.it – Home page – Servizi Online), digitando sull’icona PagoPa MyPay , selezionando “Comune di Mirano” e tipologia di pagamento: “Utilizzo locali e Sale Comunali”, inoltrando a pagamento eseguito copia della ricevuta all’ufficio Patrimonio tramite mail (patrimonio@comune.mirano.ve.it);**
- 3) Le sale non sono dotate di lavagne luminose, proiettore per diapositive, TV con videoregistratore, lavagna a fogli, podio per oratore. Su richiesta possono essere richiesti al Comune di Mirano, previa verifica della disponibilità l’utilizzo a pagamento di: Proiettore per PC portatile, tavoli e ulteriori sedute;
- 4) Eventuali pratiche o denunce SIAE per musiche trasmesse o eseguite durante le manifestazioni, ovvero attività teatrali rientranti nella denuncia, sono a carico del richiedente;
- 5) E’ permesso l’accesso agli automezzi dei portatori di handicap nel piazzale antistante il Teatro di Villa Belvedere, l’Atrio della Barchessa di Villa XXV Aprile, Villa XXV Aprile e l’Auditorium Madre Teresa di Calcutta, nonché ai soli mezzi per lo scarico e carico di materiali per gli spettacoli teatrali e di catering a freddo, comunicati con targa prima del rilascio dell’autorizzazione;
- 6) Le sale non vengono concesse per feste private, fatta eccezione per la sala laterale adiacente il piano rialzato terra di Villa XXV Aprile utilizzabile per il solo buffet/catering a freddo in occasioni di Matrimoni, e la sala del Centro Civico Renzo Milan di via Gramsci per compleanni;
- 7) All’interno delle sale date in concessione, è vietato l’uso di attrezzature elettriche o a fiamma libera per la produzione di alimenti o la loro tenuta in temperatura, nonché la vendita di gadget, materiale pubblicitario di autopromozione o di sponsorizzazione. Il mancato rispetto del divieto, produrrà gli effetti immediati di legge e la sospensione immediata e futura dell’attività esercitata in sala;
- 8) L’Amministrazione Comunale si riserva di revocare la concessione d’uso qualora sopraggiungano improvvisi impegni Istituzionali, per motivi di Ordine Pubblico o a garanzia della Pubblica Incolumità.
- 9) Gli autorizzati e i fruitori delle sale sono solidalmente responsabili dei danni arrecati all’immobile, all’arredamento e ai servizi dal momento della consegna fino al termine della concessione. L’Amministrazione Comunale accerta l’entità dei danni e la misura del risarcimento attraverso i propri uffici, notificandola al responsabile autorizzato all’utilizzo della sala, al quale sarà concesso di presentare osservazioni entro 8 giorni. Al termine della fase istruttoria il responsabile/autorizzato dovrà versare l’importo corrispondente al danno arrecato al Comune di Mirano direttamente alla Tesoreria Comunale per mezzo di bonifico bancario descrivendo quale causale: *Rimborso danni*;
- 10) Il richiedente/autorizzato rimane vincolato, con oneri a proprio carico, alla richiesta di licenza di pubblica sicurezza ove necessaria o prevista per legge;
- 11) Il richiedente/autorizzato dovrà utilizzare la sala per la capienza e la destinazione indicata nella concessione d’uso. L’amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in ordine agli incidenti e ai disordini che si possono verificare durante lo svolgimento delle attività.